

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

30

Semestrale n°1.2015

Rivista di **AIAPP**

Associazione Italiana Architettura del Paesaggio



€ 16,00 Periodico semestrale - Poste Italiane SpA - Spedizioni in PT Target Magazine



Progetti/ Paesaggi narrativi/ Concerto urbano/ Vertigine alpina/
Dare forma al tempo del ricordo/ Fortezza aperta/ Lungo la riva del
Rodano/ Il giardino dei sogni/ Picnic urbani/ Reinventare le archeologie
di un waterfront produttivo/ Intervalli ritrovati/ Enigma vegetale/
Tra le rogge/ Nel campo del lavoro/ Landmark d'autore/ La strada
riconquistata/ Sosta mobile/ Rifare la corte/ Parcheggi silenziosi/

edipix
L'ESPRESSO

Pause



EDITORE

edifir
EDIZIONI FIRENZE

Sede

Via Fiume, 8
50123 Firenze (Italia)
Tel. +39/055289639
Fax +39/055289478
www.edifir.it
edizioni-firenze@edifir.it

Responsabile del progetto editoriale

Simone Gismondi

Responsabile editoriale

Elena Mariotti

Stampa

Pacini Editore Industrie Grafiche, Ospedaletto (Pisa)

Abbonamenti

Susanna Pierotti
Tel. +39/055289506
spierotti@edifir.it

Pubblicità

Simone Gismondi
Tel. +39/0552676961
marketing@edifir.it

Distribuzione nazionale

PDE SpA

Per le librerie
Tel. +39/0226111870 int 389
tutor@pde.it

PDE Area Nord

Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria, Svizzera italiana, Lombardia (Mantova esclusa), Piacenza, Trentino, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Sardegna
Tel. 0382 640 88
Fax. 0382 659 050
ordiniclienti@pde.it
assistenzaclienti@pde.it

PDE Area Centro

Emilia Romagna (esclusa Piacenza), Mantova, Marche, Abruzzo, San Marino, Perugia, Toscana
Tel. +39/055301371 Int 946
Fax. +39/055301372
cosedi.com@pde.it

PDE Area Sud

Lazio, Terni, Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia
Tel. +39/0817102809
Fax. +39/0815700413
pdesud@pde.it

In copertina



Una foto emblematica, scattata in un parco di grande tradizione, esempio di lungimiranza e di coraggio degli autori. Siamo al **Boscoincittà**, periferia nord ovest di **Milano**, realizzato con un gruppo di volontari promosso da Italia Nostra, a cui si sono aggiunti sempre nuovi amici. Migliaia di braccia hanno seminato e piantato questi alberi, curato il sottobosco, rinverdito strade e canali.

Questa scelta è solo uno dei tanti riconoscimenti guadagnati da un'impresa che ha regalato uno dei parchi più belli alla città di Milano. Una felice intuizione di tanti anni fa ha posto un tassello verde in mezzo a tanti grigi (così era la copertina del primo libro sulla storia del Boscoincittà). Nato come pausa, ha continuato ad essere un punto sospensivo nel tessuto urbano, ma perfettamente integrato in quello sociale.

Il lago è ancora più pacato del bosco; immobile e piatto, ma capace di porre in risalto qualità dell'intorno. L'acqua ammorbidisce i movimenti che vi si specchiano, riflette le piante.

L'abbiamo voluta così questa foto: **riflessiva come una pausa.**

Paolo Villa

Foto di Carlo Masera

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO



30

Rivista di **AIAPP**
Associazione Italiana
di Architettura del Paesaggio

Fondata da Alessandro Tagliolini

© AIAPP tutti i diritti riservati

Direttore responsabile//
Paolo Villa

Coordinatori di redazione//
Anna Lambertini, Franco Panzini, Francesca Pisani

Comitato di redazione//
Lombardia/ Giuliana Gatti, Francesca Pisani,
Simone Zenoni
Liguria/ Adriana Gherzi
Piemonte/ Paolo Mighetto
Triveneto/ Matteo Pernigo, Cesare Micheletti
Emilia Romagna/ Alessandro Tugnoli
Toscana/ Anna Lambertini, Antonella Valentini
Lazio/ Simone Ferretti, Franco Panzini, Michela
Pasquali, Patrizia Pulcini
Campania/ Giulia de Angelis
Puglia/ Giorgio Skoff, Francesco Urso
Sicilia/ Carmela Canzonieri

Redazione testi in inglese//
Cassandra Funsten

hanno collaborato a questo numero//
Emanuele Bortolotti; Carmela Canzonieri; Giulia de
Angelis; Giorgio Galletti; Giuliana Gatti; Adriana Gherzi;
Biagio Guccione; Anna Lambertini; Matilde Marazzi;
Giovanna Marinoni; Tessa Matteini; Cesare Micheletti;
Aida Morelli; Anna Letizia Monti; Antonello Naseddu;
Franco Panzini, Michela Pasquali; Flavia Pastò; Antonio
Perazzi; Francesca Pisani; Filippo Piva; Serena Savelli;
Alessandro Tugnoli; Antonella Valentini; Annachiara
Vendramin; West 8; Paolo Villa; Franco Zagari; Simone
Zenoni

Restyling della rivista a cura di AIAPP
progetto grafico/
Francesca Ameglio, Pulselli Associati

Rivista semestrale
Registrazione c/o Tribunale di Firenze
prot. 1404/2015
Pubblicità inferiore del 45%
Poste Italiane SpA - Spedizioni in PT Target Magazine



Organo ufficiale **AIAPP**
Associazione Italiana Architettura del Paesaggio

Membro **IFLA**
International Federation of Landscape Architects

Presidente/ Anna Letizia Monti
Vicepresidente/ Luigino Pirola
Segretario/ Fabrizio Cembalo Sambiasi
Tesoriere/ Andrea Meli
Consiglieri/ Ferruccio Capitani, Anna Sessarego, Uta Zorzi

Pause

Editoriale

Tempi e spazi per le pause

/14

Lecture

Michel Corajoud: esplorare i limiti, oltrepassarli/ Il paesaggista consulente
di Stato in Francia/ Monogramma paesaggio/ Le soste del viandante/
Parcheggi. Luoghi possibili

/15

Progetti

Osservare

Paesaggi narrativi/ Concerto urbano/ Vertigine alpina/ Dare forma
al tempo del ricordo

/29

/30

Incontrarsi

Fortezza aperta/ Lungo la riva del Rodano/ Il giardino dei sogni/ Picnic urbani

/42

Sospendere

Reinventare le archeologie di un waterfront produttivo/ Intervalli ritrovati/
Enigma vegetale/ Tra le rogge/ Nel campo del lavoro

/52

Sostare

Landmark d'autore/ La strada riconquistata/ Sosta mobile/ Rifare la corte/
Parcheggi silenziosi

/68

Strumenti

Elementi di Progetto

Panchine. Oggetti simbolici dell'abitare quotidiano/ Design of a seat.
Intervista a West 8

/80

Glossario

Pocket Park

Vegetazione e progetto

Le piante nei piccoli spazi urbani

Rubriche

Tesi/ Agenda/ Libri

/91



In un sobborgo di Melbourne si restituisce a pedoni e ciclisti l'uso di una strada carrabile a scorrimento veloce, riconfigurandone sezione e arredi. Attraverso l'uso di mezzi apparentemente semplici, il disegno della pavimentazione e l'integrazione di opere d'arte luminose, si favorisce l'identità della strada e il suo legame con la comunità locale.

(foto John Gollings)

La strada riconquistata

Lonsdale Street. Spazi pedonali a Melbourne, Stato di Victoria, Australia

di Antonella Valentini

Il progetto di Lonsdale Street è stato sviluppato all'interno del programma statale di riqualificazione di Dandenong promosso per rinvigorirne la vocazione commerciale. Questo sobborgo di Melbourne negli ultimi anni ha sofferto una profonda crisi determinata anche dall'imporsi di stili di vita legati all'egemonia degli spostamenti veloci su gomma. *Central Dandenong*, ricco culturalmente e vivace commercialmente, è stato interessato da un lento declino economico con importanti ripercussioni sull'uso pubblico degli spazi urbani. La viabilità a scorrimento veloce è indifferente alla tradizionale rete diffusa delle strutture commerciali e penalizza la funzione degli spazi pubblici.

VicUrban, l'Istituzione preposta al rinnovamento urbano dello Stato di Victoria, nel 2007 ha incaricato T.C.L - Landscape and Urban Design, in partner-

ship con BKK Architects, di redigere il *masterplan* per la riqualificazione dell'area centrale di Dandenong. L'approccio dei progettisti, poggia sul riconoscimento della necessità di individuare idee chiave che fungano da catalizzatori per promuovere il cambiamento. Congiuntamente servivano strategie di sviluppo fondate sui caratteri specifici locali e soluzioni per rafforzare e potenziare il senso di appartenenza della comunità locale. Il progetto di rivitalizzazione della città si fonda sulla trasformazione materiale e culturale della strada, che passa da luogo di uso a momento di appropriazione, da territorio dominato dalle macchine a spazio fruito e goduto dagli abitanti.

Obiettivo specifico di Lonsdale Street è di restituire a pedoni e ciclisti l'uso della strada, creando un percorso vivibile per tutta la lunghezza. Un'arteria

english abstract

In a suburb of Melbourne, a motorway is being returned to pedestrians and cyclists, by reconfiguring its sections and its furnishings. The identity of the street and its connection to the local community is reinforced through the use of apparently simple means, such as the design of the pavement or the integration of works of light art.





(foto John Gollings)

stradale si trasforma da barriera psicologica e fisica a sistema urbano, con un grande *boulevard* alberato di mezzo chilometro. Il traffico veicolare è concentrato nella parte centrale, delimitato da un doppio filare di alberi, mentre la percorrenza lenta occupa un ampio spazio pubblico laterale, sottolineata da un vivace disegno della pavimentazione.

Secondo una collaudata consuetudine professionale, lo Studio australiano di architettura del paesaggio T.C.L. progetta in collaborazione con diversi professionisti, in particolare con artisti e *designer*. L'obiettivo è di creare ambienti di vita memorabili, frutto di una visione condivisa e della sensibile inte-

grazione tra architettura, opere d'arte e paesaggio. In questo caso, la sinergia con l'artista David Sequiera e lo Studio australiano di progettisti della luce Electrolight ha dato vita ad un viale in cui un'opera d'arte formata da barre di luce verticale è posta al centro della carreggiata e diviene un *landmark* del rinnovato paesaggio urbano.

La trasformazione di Lonsdale Street mostra il modo di operare dello studio T.C.L., evidente ad esempio negli Australian Garden del Royal Botanic Gardens di Melbourne, a Cranbourne, uno dei loro progetti più noti, che si dispiega attraverso una sperimentazione continua sulle espressioni poe-



(foto T.C.L Landscape and Urban Design)



Doppio filare di querce palustri
(foto John Gollings)

tiche del paesaggio australiano, contaminandolo con la cultura contemporanea. Il disegno è improntato su una decisa caratterizzazione della pavimentazione, attuata con l'uso di una texture. Il nuovo spazio urbano si differenzia fortemente dalle altre superfici del contesto, in cui prevale l'uso uniforme dell'asfalto, con una pavimentazione bicromatica a fasce parallele. I materiali utilizzati sono costituiti da due diversi graniti che garantiscono una immediata riconoscibilità all'intervento e consentono un trattamento omogeneo e continuo dello spazio pedonale. La strada per tutta la lunghezza è affiancata da un giardino lineare scandito da un dop-

Approfondimento

Il progetto di Lonsdale Street fa parte della *State Government's Revitalising Central Dandenong Initiative*, programma intrapreso nel 2006 dal Governo di Victoria, per il quale sono stati stanziati di 290 milioni di dollari. La finalità è trasformare il secondo sobborgo per dimensione di Melbourne in una vibrante *Transit City*¹, facendolo diventare un punto di riferimento per gli investimenti e l'attività civica della comunità locale. La redazione del progetto è stata preceduta da un processo di consultazione della popolazione intrapreso da VicUrban e dalla City of Greater Dandenong che ha individuato gli elementi di valore, materiali e culturali, della città e ha informato i cittadini dello studio in corso.

Il disegno urbano proposto da T.C.L e BKK si fonda su alcuni elementi strategici:

- rendere leggibili le connessioni tra i luoghi principali della città – la stazione, il mercato, Lonsdale Street – assicurando che queste strade diventino sicure e accoglienti;
- animare le connessioni con una serie di esperienze a grana più fine, come sistemi di negozi, *pocket parks*, piazze e luoghi di incontro;
- assicurare la riconoscibilità delle connessioni da costruirsi sulla struttura urbana;
- salvaguardare i luoghi contraddistinti da caratteri culturali peculiari, ad esempio Little India;
- creare opportunità di investimento all'interno di una cornice che privilegia la sfera pubblica.

¹ Questo termine si riferisce alla progettazione e allo sviluppo di distretti urbani intorno a nodi di trasporto chiave per migliorare l'interazione tra uso del territorio e trasporti.

pio filare di *Quercus palustris* che sottolinea la distinzione tra la carreggiata stradale e lo spazio pedonale. Lungo la narrazione sono organizzate le aree per il riposo e per l'incontro della popolazione – piccole piazze come esperienze di aggregazione sociale – in cui le panchine in legno sono parte integrante del muretto di delimitazione del percorso pedonale. Particolare attenzione è posta al tema delle acque piovane, recuperate e utilizzate per l'irrigazione. Il progetto di Lonsdale Street ha ottenuto vari riconoscimenti, tra cui, nel 2014, il National Architecture Award dell'Australian Institute of Architects for Excellence in Urban Design.



scheda di progetto

progetto	Lonsdale Street	committente	VicUrban - dal 2011 Places Victoria, Urban Renewal Authority dello Stato di Victoria
luogo	Dandenong, Melbourne, Stato di Victoria, Australia	cronologia	2007-2011
progettisti	T.C.L - Taylor.Cullity.Lethlean Landscape Architecture. Urban Design	dimensioni	30.000 m ² ·
collaboratori	BKK Architects - Tim Black, Julian Kosloff, Simon Knott / architetti, Electrolight Melbourne / Illuminazione, DesignFlow / progettazione della strategia urbana per le acque, David Sequeira /artista	costo	\$ 35.000.00
		materiali	Graniti
		vegetazione	<i>Quercus palustris</i> / filari arborei